



COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO

Provincia di Ascoli Piceno

ORDINANZA DI DEMOLIZIONE DI EDIFICI
PER FINALITA' DI PROTEZIONE CIVILE

Ordinanza N. 14 del 07 GEN 2019 Prot. n. 178 del 07 GEN 2019.

IL SINDACO DI ARQUATA DEL TRONTO

PREMESSO:

- Che gli eventi sismici iniziati in data 24/08/2016 hanno causato morti e feriti tra la popolazione e danni ingentissimi su tutto il territorio comunale;
- Che in conseguenza di tale fenomeno si è verificata una grave situazione di emergenza nel territorio comunale;
- Che a causa degli eventi verificatisi si sono registrati danni al patrimonio immobiliare ed alle infrastrutture;
- Che in data 26/10/2016 e 30/10/2016 si sono verificate due nuove scosse di notevole entità (5.9 e 6.5 della scala RICHTER) che hanno causato ulteriori crolli e danneggiato irreparabilmente altri edifici pubblici e privati.
- Che in frazione Capodacqua l'aggregato censito al N.C.E.U. al Fg. n.54 particelle 1374-884, è stato fortemente danneggiato dagli eventi sismici suddetti;
- Che l'immobile identificato con particella 884 risultava inagibile a seguito del sopralluogo eseguito dalla squadra n. 1961 con scheda AeDES n.4 del 20/02/2017 con esito E-F (edificio inagibile dal punto di vista strutturale e inagibile per rischio esterno).

PRESO ATTO: Che in data 07/09/2018 è stato effettuato un sopralluogo congiunto con tecnici in rappresentanza del Dipartimento di Protezione Civile, del Comune, Vigili del Fuoco e MIBACT, in frazione Capodacqua al fine di verificare le necessarie opere da eseguire per la messa in sicurezza/demolizione di vari edifici particolarmente danneggiati dal sisma del 24 agosto u.s. e seguenti e incombenti su strade Provinciali, Comunali al punto da limitarne la viabilità e/o l'utilizzo di edifici/uffici agibili anche in relazione delle attività di rimozione macerie.

ACCERTATO come risulta dal Verbale di sopralluogo del 07/09/2018 relativo all'aggregato ubicato in frazione Capodacqua catastalmente identificato al foglio 54 particelle 1374-884, quanto segue:

L'immobile destinato ad abitazione identificato con mappale 884 si sviluppa su due piani di cui uno fuori terra e uno seminterrato e presenta un muro in comune con il garage seminterrato identificato con mappale 1374.

Dal punto di vista dello stato di danno l'edificio destinato ad abitazione presenta il crollo di tutto il muro perimetrale del lato retrostante la via pubblica con la formazione di cunei di distacco ad entrambe gli angoli del corpo di fabbrica sul fronte prospiciente la via pubblica.

In ragione del quadro fessurativo del fabbricato con particella 884 se ne prescrive la demolizione totale con recupero degli elementi lapidei di pregio (conci di riquadratura delle aperture e cantonali) mentre il corpo destinato a garage identificato con mappale 1374 potrà essere mantenuto non costituendo pericolo per la pubblica incolumità.

PROPRIETA': part. 1374 ORGANTINI Censurino; part. 884 ARMELLIN Antonietta e CENTONI Francesco
TIPO D'INTERVENTO: DEMOLIZIONE TOTALE PART. 884
CLASSIFICAZIONE MACERIE: TIPO B e C

-Che la situazione sopra descritta è molto pericolosa per la viabilità pubblica antistante il fabbricato e quindi per la pubblica incolumità;

-Che il fabbricato oggetto di demolizione risulta catastalmente intestato a:

Foglio 54 particella 884

ARMELLIN Antonietta nata a ROMA il 24/06/1940 RMLNNT40H64H501H

CENTONI Francesco nato a ARQUATA DEL TRONTO il 07/12/1936 CNTFNC36T07A437C

-Che agli atti comunali è depositata la documentazione attestante la consistenza del fabbricato;

Ritenuto di dover tutelare la pubblica incolumità, provvedendo, per il tramite delle strutture operative del Genio Militare, dei Vigili del Fuoco o dell'Ufficio Tecnico Comunale attraverso Ditta esterna, alla demolizione del suddetto fabbricato come sopra riportato;

VISTE le note procedurali: prot. UTC/TERAG 16/47429 del 15.09.2016 e prot. UTC/TERAG 16/48130 del 19.09.2016 del Dipartimento di Protezione Civile;

ACCERTATO

-che l'intervento risulta necessario per la salvaguardia della pubblica incolumità per quanto sopra indicato;
-che la demolizione dell'edificio deve essere effettuata con estrema urgenza;

VISTO l'atto di assenso alla demolizione sottoscritto dai suddetti proprietari;

VISTI

L'art. 108 lett. C) del D. Lgs. N.112/1998;
L'art.15 della legge 24 febbraio 1992 n.225 e smi;
gli art.li 50 e 54 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;
la legge 241/1990;

VISTA l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 388 del 27/08/2016;

VISTA l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 389 del 28/08/2016;

ORDINA

LA DEMOLIZIONE TOTALE del fabbricato ubicato in frazione Capodacqua, contraddistinto catastalmente al Foglio 54 particella 884

AUTORIZZA le strutture operative del Genio Militare, dei Vigili del Fuoco o l'Ufficio Tecnico Comunale attraverso Ditta esterna all'esecuzione dell'intervento sopra descritto;

AUTORIZZA la Regione Marche quale soggetto attuatore tramite le strutture operative da essa incaricate quali COSMARI o il Genio Militare alla rimozione delle macerie del suddetto immobile;

Copia della Presente ordinanza è inviata a:

- Prefettura di Ascoli Piceno (UTG)
- Comando Carabinieri
- Polizia Municipale

Piazza Umberto I, 20 - 63096 Arquata del Tronto (AP) - Tel 0736.809122 – Fax 0736.809255
comune.arquatadeltronto@emarche.it

- Genio Militare
- COSMARI s.r.l.
- Corpo Provinciale dei Vigili del Fuoco
- Centro Coordinamento Regionale (CCR)
- Centro Operativo Comunale (COC);

Ciascuno per le rispettive competenze.

DISPONE

A notificare la presente ordinanza alla proprietà dell'immobile:

- ARMELLIN Antonietta nata a ROMA il 24/06/1940 RMLNNT40H64H501H residente in via Pandosia n.43 – Roma;
- CENTONI Francesco nato a ARQUATA DEL TRONTO il 07/12/1936 CNTFNC36T07A437C residente in via Pandosia n.43 – Roma;

Responsabile del procedimento è il Geom. Mauro Fiori, operante presso il modulo operativo del Comune sito in località Borgo di Arquata del Tronto.

La pubblicazione del presente atto sostituisce la comunicazione di avvio del procedimento agli interessati.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg.,termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Arquata del Tronto, li 07 GEN 2019

Il SINDACO
P.I. Alessandro Petrucci

